

“UNION 3”
 UNIONE DEI COMUNI DI
ARNESANO - CARMIANO – COPERTINO - LEQUILE - LEVERANO
MONTERONI - - PORTO CESAREO – VEGLIE
 PROVINCIA DI LECCE

Servizio proponente
Servizio Affari Generali

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE
N. 1 del 09/01/2013

OGGETTO: Programma triennale delle assunzioni dell'Union 3 - Determinazioni.

Servizi interessati all'esecuzione della proposta

Risultano presenti:

	Cognome e nome	Presente	Assente
1	VETRANO Salvatore	X	
2	CAMPILONGO Marco		X
3	CICCARESE Antonio		X
4	DURANTE Giuseppe	X	
5	SPAGNOLO Salvatore		X
6	ALBANO Salvatore	X	
7	MEGA Vincenzo	X	
8	MORELLO Ilario	X	
9	RELLA Marcello	X	

L'anno 2013 il giorno 9 del mese di GENNAIO alle ore 19:30, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta dell'Unione.

Oggetto: Programma triennale delle assunzioni dell' Union 3 – Determinazioni**LA GIUNTA DELL' UNIONE****PREMESSO CHE:**

- l'utilizzazione di un dipendente comunale da parte di altro ente deve avvenire sulla base di un contratto di lavoro subordinato;
- la permanenza del rapporto a tempo pieno presso l'amministrazione di appartenenza impone una particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore (D.lgs. 8 aprile 2003, n. 66, come integrato e modificato dal d.lgs. 19 luglio 2004, n. 213) o dalla più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva in tema di: a) orario lavoro giornaliero e settimanale, che non potrà superare, nel cumulo dei due rapporti di lavoro, la durata massima consentita, comprensiva del lavoro ordinario e del lavoro straordinario, con la conseguenza che il secondo rapporto di lavoro non può essere che a tempo parziale; b) periodo di riposo giornaliero e settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso i due enti; -ferie annuali che, trattandosi di un irrinunciabile periodo di riposo, dovranno essere fruite dal lavoratore nello stesso periodo, ovvero negli stessi periodi, se frazionate;

CONSIDERATO CHE, per le ragioni di cui sopra:

- si pone in evidenza la necessità che gli enti definiscano i tempi e modi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro;
- deve essere preminente il ruolo dell'ente con il quale corre il rapporto di lavoro a tempo pieno, in quanto la potestà autorizzatoria, di cui è titolare, a garanzia delle proprie esigenze funzionali e dei propri interessi istituzionali, include anche il potere di stabilire, nel rispetto dei precetti della ragionevolezza e della imparzialità, le condizioni che assicurano la compatibilità della seconda attività lavorativa con quelle esigenze e quegli interessi;

VISTO l' art. 4 del C.C.N.L. 14 settembre 2000 il quale, nel consentire ai dipendenti a tempo parziale ivi indicati lo svolgimento di un'altra attività lavorativa "subordinata o autonoma", prevede che essi possono anche iscriversi ad albi professionali (omissis il seguito, che tratta della modalità "lavoro autonomo" svolto quale consulenza o co.co.co).";

VISTA E RICHIAMATA la Deliberazione n. 17 nell'adunanza dell'8 maggio la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti del Veneto, estratti:

“La richiesta di parere in esame proviene dal comune di Sanguinetto (VR), e verte principalmente sulla possibilità per i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti di servirsi dell'attività lavorativa del personale di altre amministrazioni alla luce delle novità introdotte dall'art. 3 comma 79 della L. n. 244/2007.

In particolare, tre sono i quesiti:

1. se l'art. 1 comma 557 della L. finanziaria 2005 sia ancora vigente o sia stato implicitamente abrogato dall'art. 3 comma 79 della L. n. 244/07;

2. in via subordinata, qualora l'art. 1 comma 557 non sia da ritenersi più vigente, se i comuni inferiori a cinquemila abitanti possano continuare ad utilizzare al di fuori del normale orario di lavoro il personale di altre amministrazioni;

3. qualora sia ammesso l'utilizzo extra orario di personale di altre amministrazioni, in quale tipologia di lavoro sarebbe inquadrabile tale incarico e se sia necessaria la sottoscrizione di un contratto di lavoro.

La questione è stata sottoposta anche al coordinamento delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, che ha fornito risposta con nota prot. n. 2456/9 del 22 aprile 2008. “

....“Passando al merito, bisogna innanzitutto ricordare che l'art. 1 comma 557 della legge finanziaria 2005, introducendo nei comuni di popolazione inferiore a cinquemila abitanti una figura assimilabile al comando, consente a questi ultimi di servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza. Si tratta di una norma estremamente controversa, che ha suscitato sin da subito forti problemi di compatibilità con il principio di esclusività del rapporto di lavoro e di onnicomprensività del trattamento economico.

Per ovviare a questi problemi, il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Dir. Centrale per le Autonomie, con circolare n. 2 del 21 ottobre 2005 ha considerato questa norma come norma speciale, derogatoria del principio di esclusività del rapporto di lavoro.

“ ...

...”Con il primo quesito, il comune chiede innanzitutto se l'art. 1 comma 557 della L. finanziaria 2005 sia stato abrogato implicitamente dall'art. 3 comma 79 della L. n. 244/07.

La risposta è negativa....omissis ..(le motivazioni sono quelle già espresse dal Cons di Stato: *lex specialis*);

DATO ATTO che, pertanto:

- la norma di cui all' art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria 2005 è tuttora vigente e, quindi, è possibile per l' Unione di Comuni utilizzare personale di altre amministrazioni;
- ammesso l'utilizzo extra orario di personale di altre amministrazioni, la richiesta vertente a stabilire in quale tipologia di lavoro sarebbe inquadrabile tale incarico e se sia necessaria la sottoscrizione di un contratto di lavoro ha ottenuto la seguente risposta: “Poiché l'art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004, come detto, ha introdotto un istituto assimilabile al comando, il rapporto di lavoro non può che essere di tipo subordinato. Esso trova la sua ragione giuridica in un provvedimento di autorizzazione dell'amministrazione di provenienza. Ciò premesso, la possibilità di un utilizzo extra orario del dipendente risulta comunque fortemente contenuta. Infatti, come hanno avuto modo di ricordare sia la citata circolare del Ministero dell'Interno – Dip. per gli Affari Interni e Territoriali – Dir. Centrale per le Autonomie n. 2/05, sia l'annesso parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005, la permanenza del rapporto a tempo pieno presso l'amministrazione di appartenenza impone una particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore in tema di orario di lavoro giornaliero e settimanale. Quest'ultimo non potrà superare, nel cumulo dei due rapporti di lavoro, la durata massima consentita, comprensiva del lavoro ordinario e del lavoro straordinario”;

- in merito, poi, alla necessità o meno della stipula di un contratto di lavoro, si ritiene che questa non sia necessaria, in quanto la formula organizzativa introdotta dall'art. 1 comma 557 non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell'amministrazione di provenienza e che le modalità operative dell'utilizzo potranno invece essere disciplinate in un atto convenzionale o in un accordo di collaborazione tra ente utilizzatore ed ente di appartenenza;

DATO ATTO altresì che infine, all'art. 14 del CCNL 22.1.2004: Art. 14 - Personale utilizzato a tempo parziale e servizi in convenzione

Di interesse il comma 3):

3. La contrattazione decentrata dell'ente che utilizzatore può prevedere forme di incentivazione economica a favore del personale assegnato a tempo parziale, secondo la disciplina dell'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999 ed utilizzando le risorse disponibili secondo l'art. 31.

RITENUTO, pertanto, che:

- si può individuare nell'accordo di cui al comma 1° dell'art. 14 del CCNL 22.1.2004 la fonte di regolamentazione più idonea per disciplinare lo speciale "comando" di cui al comma 557;
- tale norma fa riferimento all'orario d'obbligo, ma è anche vero che è stato autorevolmente sostenuto da Consiglio di Stato che la norma speciale del comma 557 fa eccezione e consente, nel limite delle 48 ore settimanali, un supero dell'orario settimanale ordinario di 36 ore;
- trattandosi di lavoro subordinato a tempo determinato (anche se la Corte Conti ritiene non necessaria la stipula di ulteriore contratto di lavoro), la conseguenza è che la retribuzione erogabile non potrà che essere rapportata alla paga oraria della categoria di inquadramento del dipendente nell'Ente principale (es. n. di ore svolte x l'importo orario di categ. C1 o D1 a seconda);
- tenuto poi conto del comma 3 del citato art. 14 del CCNL, risulta possibile prevedere, nel contratto decentrato dell'ente utilizzatore ed a integrazione della retribuzione di cui sopra, forme di incentivazione economica per detto personale "in quasi comando", specie qualora ne derivino oggettivi risparmi e vantaggi economici per l'ente medesimo;

VISTO e RICHIAMATO il vigente Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e Servizi dell' Union 3 che all' art.15 ad oggetto "Personale uffici Comuni associati" stabilisce "*1. L'Unione può avvalersi del personale degli Uffici Comunali associati in base ai principi stabiliti dallo Statuto dell'Unione. 2. Tale collaborazione può avvenire sia in forma temporanea che in forma permanente. 3. La collaborazione Temporanea può essere adottata in sede di prima attuazione del presente ordinamento e nelle more della definizione completa del processo di organizzazione, utilizzando gli strumenti legislativo-normativi idonei a consentire l'impiego di personale comunale. 4. La collaborazione permanente, invece, vale a dire l'adozione di un modello di organizzazione imperniato sull'avvalimento degli uffici comunali, è subordinato alla stipula di un' apposita convenzione con i Comuni interessati ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000*";

DATO ATTO che la dotazione organica dell' Union 3, come approvata con Deliberazione della Giunta dell' Unione nr. 25 del 22/05/2008, è così composta:

1° - SETTORE AFFARI GENERALI

PROFILO	CATEGORIA	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	VACANTE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	VACANTE
ESECUTORE	B	VACANTE

2° - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PROFILO	CATEGORIA	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	VACANTE
ISTRUTTORE CONTABILE AMMINISTRATIVO	C	VACANTE
ESECUTORE	B	VACANTE

3° - SETTORE SERVIZI SOCIO-CULTURALI

PROFILO	CATEGORIA	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	VACANTE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	VACANTE

DATO ATTO che, a norma dell' art. 13 comma 2 del Regolamento “*Il coordinamento della struttura amministrativa è affidata al Segretario il quale, posto al vertice della stessa, svolge le funzioni stabilite dallo Statuto e dagli atti aventi valenza regolamentare dell'Unione*”;

RITENUTO NECESSARIO programmare la copertura dei posti vacanti suddetti con contratto a tempo determinato da stipularsi, previa approvazione di apposita convenzione, con il singoli Comuni associati all' Union 3, che autorizzi l' utilizzo di proprio personale dipendente fuori dall' orario di lavoro con i dipendenti che manifestino la propria disponibilità;

DATO ATTO che la spesa sostenuta per l' anno 2012 per i compensi erogati al personale dipendente dei Comuni associati all' Union3, incaricato presso la sede dell' Union 3 è pari a Euro 56.000,00 al netto degli oneri riflessi;

CONSIDERATO che dalla programmazione delle assunzioni come da presente delibera si procede a prevedere la distinzione delle seguenti spese, al netto degli oneri di legge:

- per la funzione del Segretario Generale, da prevedersi a 12 ore settimanali aggiuntive al normale orario di lavoro, con attribuzione di 12/36mi della stipendio tabellare base, privo della retribuzione di posizione Euro 14.437,00;
- per la funzione di dipendente di cat. D3 del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, da prevedersi a 12 ore settimanali aggiuntive al normale orario di lavoro, con attribuzione di 12/36mi dello stipendio tabellare, cui attribuire in aggiunta le ulteriori retribuzioni previste per la unica Posizione Organizzativa (indennità di P.O. E eventuale retribuzione di risultato a obiettivi raggiunti) prevedendosi ad interim la Responsabilità gestionale dei Settori Affari generali e Socio-culturali,Euro 16.333,00;
- per la funzione di dipendente di cat. D3 del Responsabile dei Procedimenti in materia di Affari Generali, da prevedersi a 8 ore settimanali aggiuntive al normale orario di lavoro, con conseguente attribuzione di 8/36mi dello stipendio tabellare base, privo di retribuzione di P.O. ..Euro 7.302,00;
- per la funzione di dipendente di cat. D3 del Responsabile dei Procedimenti in materia Socio-Culturale, da prevedersi a 12 ore settimanali aggiuntive al normale orario di lavoro, con conseguente attribuzione di 12/36mi dello stipendio tabellare base, privo di retribuzione di P.O.Euro 11.167,00;
- per la funzione di dipendente di cat. C dell' Istruttore di Segreteria presso il Settore 1 AA.GG., da prevedersi a 10 ore settimanali aggiuntive al normale orario di lavoro, con conseguente attribuzione di 10/36mi dello stipendio tabellare base, privo di retribuzione di P.O.Euro 6.393,00;

e pertanto per un totale complessivo massimo pari a Euro 55.632,00 oltre oneri;

RILEVATO che, pertanto, la spesa è inferiore a quella registrata sia per l' anno 2008 che per l'anno 2012;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi competenti ex art. 49 d.lgs. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) APPROVARE il seguente programma di assunzioni da coprirsi, previa stipula di convenzione con il Comune associato, con personale già dipendente di corrispondente categoria che abbia previamente manifestato la propria disponibilità:

ANNO 2013

1° - SETTORE AFFARI GENERALI

PROFILO	CATEGORIA	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (8 ORE)
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (10 ORE)
ESECUTORE	B	VACANTE

2° - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PROFILO	CATEGORIA	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (12 ORE)
ISTRUTTORE CONTABILE AMMINISTRATIVO	C	VACANTE
ESECUTORE	B	VACANTE

3° - SETTORE SERVIZI SOCIO-CULTURALI

PROFILO	CATEGORIA	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (12 ORE)
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	VACANTE

ANNO 2014

1° - SETTORE AFFARI GENERALI

PROFILO	CATEGORIA	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (8 ORE)
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (10 ORE)
ESECUTORE	B	VACANTE

2° - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PROFILO	CATEGORIA	

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (12 ORE)
ISTRUTTORE CONTABILE AMMINISTRATIVO	C	VACANTE
ESECUTORE	B	VACANTE

3° - SETTORE SERVIZI SOCIO-CULTURALI

PROFILO	CATEGORIA	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (12 ORE)
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	VACANTE

ANNO 2015

1° - SETTORE AFFARI GENERALI

PROFILO	CATEGORIA	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (8 ORE)
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (10 ORE)
ESECUTORE	B	VACANTE

2° - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PROFILO	CATEGORIA	
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (12 ORE)
ISTRUTTORE CONTABILE AMMINISTRATIVO	C	VACANTE
ESECUTORE	B	VACANTE

3° - SETTORE SERVIZI SOCIO-CULTURALI

PROFILO	CATEGORIA	

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	A TEMPO DETERMINATO (1 ANNO) E PARZIALE (12 ORE)
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	VACANTE

2. DARE ATTO che, data la necessità di attribuire la Responsabilità dirigenziale dei Controlli interni al Segretario Generale, al Presidente è dato indirizzo di individuare funzionario dei Comuni associati già Vice-Segretario di uno dei Comuni associati cui attribuire le funzioni di Vice-Segretario dell' Union3 Responsabile dei procedimenti del Settore 1mo AA.GG., in applicazione del d.lgs. 267/00 nonché ogni altra disciplina prevista dalla normativa vigente, in quanto compatibile, per i Segretari comunali;
3. DARE ATTO che, nelle more dell' attuazione del sistema dei Controlli interni ex d.l. 174/2012, il Segretario Generale dell' Unione potrà mantenere ad interim la responsabilità dirigenziale del Settore 1° Affari generali;
4. DARE ATTO che la spesa complessiva a riferimento trova capienza nei singoli servizi del Bilancio 2013 e successivi;
5. DARE ATTO che per la copertura dei posti di cui alla presente dotazione organica si provvederà previa stipula di apposita convenzione con i singoli Comuni di appartenenza dei dipendenti che abbiano manifestato la propria disponibilità a prestare lavoro oltre il loro normale orario e fino a 48 ore settimanali;
6. STABILIRE che, in sede di prima applicazione, si provvederà alla conferma delle figure di personale già incaricate nell' anno 2012, come da precedente Deliberazione di Giunta.

DICHIARARE la immediata eseguibilità della presente deliberazione.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, comunitaria, regionale e dei regolamenti in vigore presso questo ente. Il presente provvedimento, inoltre, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta dell'Unione è conforme alle risultanze istruttorie.

Li 09/01/2013

Il responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria
f.to Fabio Marra

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Fabio MARRA

IL PRESIDENTE
f.to Salvatore ALBANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole.

Data 09/01/2013 Il Responsabile del Servizio

f.to Dott. Fabio MARRA

REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole.

Data 09/01/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Salvatore SOZZO

CONFORMITA' DELL'ATTO

Segretario Generale ha apposto il visto di conformità.

Li 09/01/2013

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Fabio MARRA

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Data 09/01/2013

SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Fabio MARRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. rep. 29

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 24/01/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
f.to GRECO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

COPIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia elettronica da sito web istituzionale